

CITTA' DI FINALE LIGURE



AREA 4 – LAVORI PUBBLICI/AMBIENTE

ACCORDO QUADRO DI CUI ALL'ART.54 DEL D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. PER LA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA/PRONTO INTERVENTO ARENILI
ANNO 2020/2021

RELAZIONE TECNICA - ILLUSTRATIVA

AREA 4
Servizi ambientali/Lavori Pubblici

IL TECNICO
(ING. CURATOLO S.)

FINALE LIGURE – APRILE 2020

Premessa

Con determinazione dirigenziale n. 1126/287 del 27.12.2018 era approvata la perizia relativa all'“*Accordo quadro di cui all'Art.54 del D.Lgs. 50/2016 per la manutenzione straordinaria/pronto intervento arenili liberi 2018/2019*” dell'importo complessivo di € 48.150 di cui € 38.600 per lavori (inclusi oneri di sicurezza) ed € 9.550 e, contestualmente, affidati i lavori alla ditta COGEFA snc tramite trattativa diretta sul MEPA avendo la stessa praticato un ribasso del 28,52% rispetto ai prezzi riportati nell'elenco prezzi di progetto.

Tale appalto, secondo una formula già sperimentata con successo negli anni passati, è stato di fondamentale importanza in quanto ha consentito di porre rimedio ad alcune situazioni di emergenza o a carenze strutturali con una notevole semplificazione amministrativa/contabile e con la garanzia di una maggiore trasparenza, visto che la ditta appaltatrice ha operato sulla base di un preciso capitolato prestazionale con contabilizzazione dei lavori eseguiti mediante applicazione di prezzi contrattuali. Si è soprattutto apprezzata la flessibilità della formula contrattuale che, stante l'impossibilità di definire a priori gli interventi da eseguire, ne ha previsto la contabilizzazione in corso d'opera sulla base di un elenco prezzi unitari posto a base di gara.

Anche per l'anno in corso – annualità 2020/2021 - si vuole riproporre un accordo quadro per la manutenzione straordinaria/pronto intervento degli arenili.

La ridotta disponibilità di personale ed attrezzature (il personale operaio in organico si è progressivamente ridotto negli anni a seguito dei pensionamenti intervenuti a cui non hanno fatto seguito nuove assunzioni e non si dispone di un adeguato parco macchine operatrici) non consentono di poter fronteggiare con efficacia e con tempestività le eventuali necessità connesse alle attività di manutenzione straordinaria degli arenili comunali.

Stante quanto sopra si ritiene opportuno affidare all'esterno la suddetta attività di manutenzione prevedendo nello stesso contratto anche un servizio di pronto intervento mediante reperibilità, allo scopo di poter soddisfare eventuali urgenze connesse anche a condizioni di allerta meteorologica e protezione civile.

Le attività da porre in essere sono caratterizzate da una pluralità di interventi di manutenzione, imputabili ad esigenze, anche riconducibili ad eventi imprevedibili, i quali possono richiedere una tempistica di intervento non compatibile con le forme e le procedure ordinarie di affidamento previste dalle disposizioni di cui al Dlgs.50/16.

La forma e le dimensioni delle principali opere oggetto dell'appalto, e la stessa ubicazione dei vari interventi, pertanto, non possono essere definite a priori in modo puntuale, in quanto trattasi di interventi non predeterminati in modo univoco, nel numero e nella localizzazione, ma resi necessari secondo le esigenze ravvisabili in corso di esercizio.

Considerato quanto espresso si ritiene la formula dell'accordo quadro concluso con un solo operatore - ai sensi dell'Art.54 comma 3 del Dlgs.50/16 - la più rispondente alla fattispecie configurata anche in considerazione dello scenario normativo preesistente all'entrata in vigore del Dlgs.50/16 il quale,

come anche chiarito da pronunciamenti sull'argomento da parte dell'ex AVCP (Deliberazione n°40 del 20.02.200/) e dal Consiglio di Stato (Sezione consultiva per gli atti normativi, Parere 17 settembre 2007, n. 3262), assimilava la formula del cosiddetto "contratto aperto"¹ (disciplinato dall'ex Art.154 del DPR 554/99 e, successivamente, non riproposto letteralmente dal DPR 207/10) all'accordo quadro di cui all'Art.59 comma 4 del Dlgs.164/06, i cui contenuti sono stati ripresi appunto dall'Art.54 del Dlgs.50/16.

Caratteristiche dell'appalto e modalità del servizio

Stante quanto indicato al paragrafo precedente, per soddisfare le esigenze diffusamente espresse in premessa si propone un accordo quadro ai sensi dell'Art.54 del Dlgs 50/16 da stipularsi con *un solo operatore economico*, inerente i lavori di manutenzione straordinaria/pronto intervento presso gli arenili.

Con il soggetto risultato aggiudicatario, sarà stipulato apposito contratto con il quale verrà regolamentata la disciplina generale dell'appalto, l'operatore economico sarà obbligato ad effettuare la conseguente attività conformemente agli ordini inoltrati dall'ufficio tecnico comunale competente.

La forma e le dimensioni delle principali opere oggetto dell'appalto, e la stessa ubicazione dei vari interventi non possono essere definite in modo puntuale, in quanto trattasi di interventi non predeterminati in modo univoco, nel numero e nella localizzazione, ma resi necessari secondo le esigenze della Stazione Appaltante, come richiesti e precisati all'atto esecutivo dal Direttore dei Lavori.

In via esemplificativa, gli interventi da eseguire potranno essere ascritti alle fattispecie riportate nei punti seguenti.

1. Interventi urgenti/programmati di pulizia e sgombero degli scarichi a mare delle acque meteoriche ubicati in corrispondenza dell'arenile con rimozione del materiale sabbioso accumulatosi a seguito di mareggiate e/o avverse condizioni climatiche da eseguire con impiego di escavatore. L'attività richiesta potrà riguardare anche la rimozione/apertura della barra di foce in corrispondenza dei principali corsi d'acqua (torrente Sciusa e torrente Pora) al fine di favorire il regolare deflusso della portata fluviale che, in regime di piena può determinare l'ostruzione degli scarichi delle acque meteoriche esistenti sulle murature d'argine. Tali interventi saranno richiesti dalla Direzione dei Lavori quando necessario
2. Interventi che si rendessero necessari con carattere di urgenza, allerta meteorologica o determinati da cause di forza maggiore e/o seguito di pubbliche calamità per ripristinare il corretto funzionamento della rete di scarico delle acque meteoriche sugli arenili. Tali interventi potranno essere eseguiti anche fuori dell'orario normale di lavoro (e quindi in anche in orario notturno e/o in giorni festivi). A tal proposito dovrà essere assicurata reperibilità attiva 24h/24h secondo le modalità dell'Art.9

¹ **Il contratto aperto**, può definirsi come il contratto che, in relazione a un determinato arco di tempo, prevede, come oggetto, l'esecuzione di lavorazioni che sono singolarmente definite nel loro contenuto prestazionale ed esecutivo ma non nel loro numero, poiché la quantità delle prestazioni da eseguire dipende dalle necessità che verranno in evidenza nell'arco temporale previsto contrattualmente (cfr. Determinazione 28 luglio 2004, n. 13).

3. Lavori d'ufficio per interventi urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità ed igiene e di tutela ambientale connessi allo smaltimento e deflusso delle acque meteoriche sugli arenili anche con eventuale rivalsa su privati a seguito di ordinanze.

La **durata del contratto** è fissata a in trecentosessantacinque (365), salvo la possibilità di prolungare tale durata in funzione degli importi ancora disponibili e non utilizzati.

In ogni caso, la durata effettiva del contratto è vincolata all'importo delle risorse disponibili, esaurite le quali sarà decretata la fine dei lavori.

La contabilizzazione degli interventi sarà eseguita prevalentemente a **misura**, ed in **economia** esclusivamente per quei lavori che non fossero suscettibili di valutazione a misura coi prezzi unitari di elenco offerti dall'Appaltatore e per i quali, sia a causa della loro limitata entità, sia per l'eccezionalità della loro esecuzione, risulti difficoltoso o sconveniente provvedere alla formazione di nuovi prezzi.

Considerato che gli interventi ricorrenti saranno quelli identificati all'Art.1 comma 1 del Capitolato Speciale D'appalto, gli stessi saranno prevalentemente contabilizzati in economia tenuto conto dei mezzi e personale impiegato.

Al fine di assicurare un servizio continuo di pronto intervento, per casi di emergenze, l'Appaltatore ha l'obbligo di istituire e prestare il **servizio di reperibilità 24h/24h tutti i giorni della settimana (inclusi festivi)**

Trattandosi di una successione di lavori, la consegna dei lavori non avverrà contemporaneamente per l'intero complesso, bensì frazionatamente, mediante **Ordini di Intervento (O.D.I.)**, numerati progressivamente e firmati dal direttore dei lavori o da un suo delegato, che saranno emessi su base programmata o per fronteggiare eventuali urgenti necessità.

Ogni O.D.I. varrà quale verbale di consegna frazionata, fermo restando che il tempo teorico dell'appalto decorre dalla data del verbale di consegna generale iniziale.

Nei casi di **interventi programmati**, l'ordine d'intervento sarà sempre inviato via FAX/Pec e recherà l'indicazione della tempistica d'intervento.

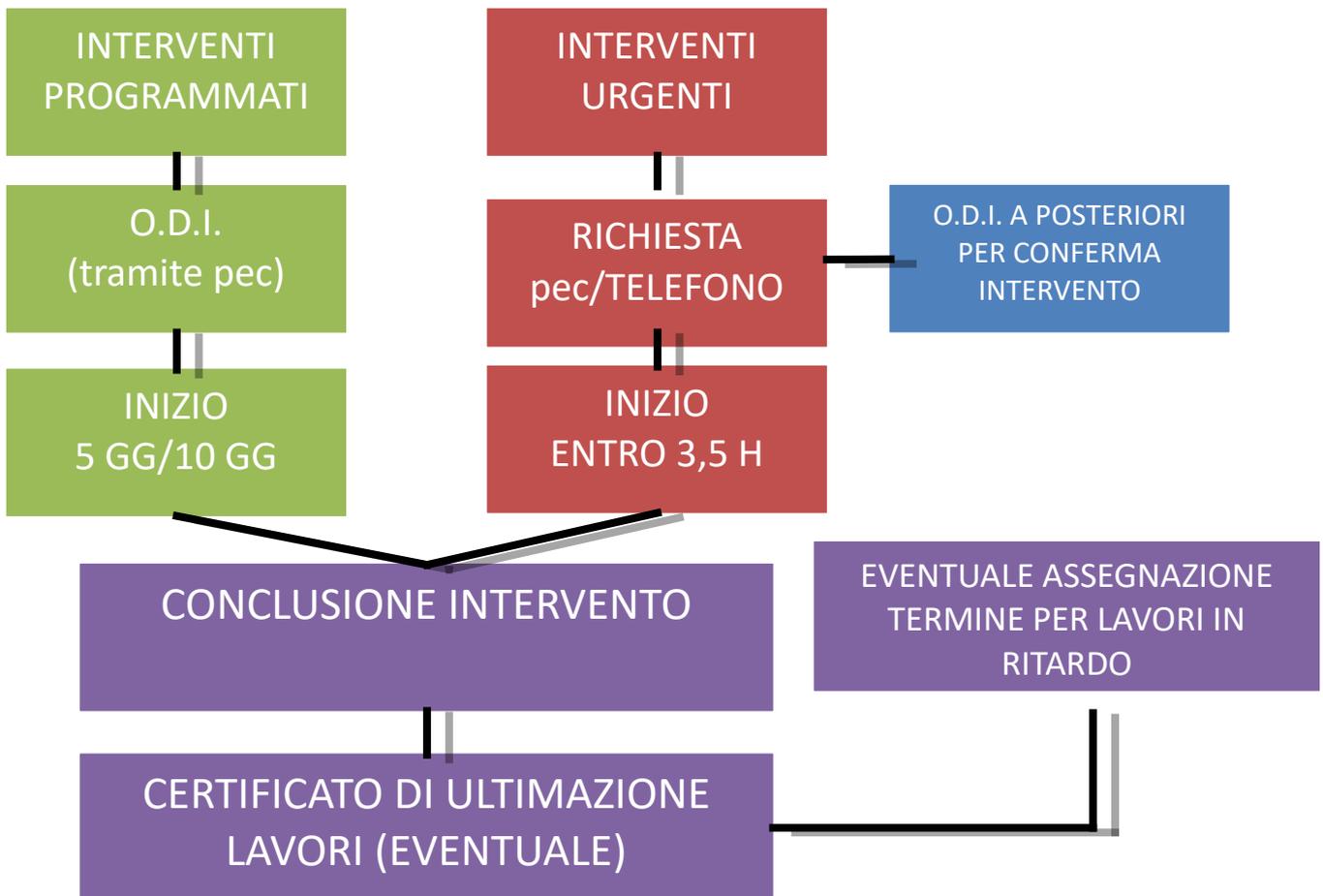
Con la denominazione di **interventi programmati** vengono indicati tutti i lavori/attività definiti, ad insindacabile giudizio della direzione dei lavori, necessari non urgenti ed eseguibili sulla base di una pianificazione preventiva.

Nei casi di **urgenza**, l'ordine potrà essere emesso - dalla direzione lavori o da suo delegato - anche a mezzo telefonata su cellulare oppure PEC e l'appaltatore sarà tenuto ad intervenire tempestivamente secondo i tempi stabiliti all'Art. 11 del Capitolato, cioè a presentarsi sul luogo dell'intervento con tutti i mezzi, attrezzi, segnaletica e personale necessari all'esecuzione dello stesso, a qualsiasi ora ed in qualunque giorno esso venga avanzato.

Con la denominazione **interventi urgenti** vengono indicati quei lavori che, a insindacabile giudizio della D.L., potrebbero provocare pregiudizio imminente grave ai lavori stessi, danni alle cose ed alle persone, determinino situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, gravi disagi all'utenza.

Al termine dei lavori il direttore dei lavori potrà redigere (in funzione della complessità degli interventi) un certificato di ultimazione dei lavori procedendo alla verifica provvisoria delle opere compiute, verbalizzando, in contraddittorio con l'Appaltatore, gli eventuali difetti di costruzione riscontrati nelle ricognizioni e fissando un giusto termine perché l'Appaltatore possa eliminarli, termine che verrà comunque considerato a tutti gli effetti come tempo impiegato per i lavori, ai fini dell'applicazione della prevista penale per ritardi.

Nel diagramma di flusso di seguito riportato è schematizzato il percorso procedurale per la gestione degli interventi.



I prezzi utilizzati per la contabilizzazione delle lavorazioni eseguite saranno desunti dal Prezzario Regionale (edizione 2020); nel caso in cui i prezzi elementari non fossero disponibili si farà riferimento al Prezzario della Regione Piemonte (ultima edizione disponibile) o si procederà ad eseguire apposita analisi dei prezzi utilizzando i prezzi dei suddetti prezzari di riferimento eventualmente integrati da indagini di mercato qualora necessario.

La disciplina contrattuale dell'appalto è integralmente e diffusamente riportata nello schema di contratto/capitolato speciale d'appalto in cui sono previsti tutti gli ulteriori obblighi per l'impresa appaltatrice.

In apposito paragrafo sono riportate le penali che saranno applicate nel caso di inadempienze contrattuali modulate in funzione della gravità della violazione.

In conformità all'allegato «A» al DPR 207/10 i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere generali «OS1»

L'importo della categoria prevalente, per la durata del contratto, è pari a € 9.000

Sulla base di quanto stabilito dall'Art. 28 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'oggetto del contratto è costituito da **lavori** essendo l'importo delle prestazioni di servizi (servizio di reperibilità con le modalità di cui all'Art.12) inferiore al 50%.

In osservanza ai disposti dell'Art.35 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il valore dell'appalto da prendere in considerazione - ai fini della qualificazione richiesta e della procedura di gara - è quello massimo stimato, al netto di I.V.A., del complesso degli appalti previsti durante l'intera durata dell'accordo quadro secondo la seguente suddivisione:

Importo lavori di manutenzione straordinaria	€ 9.000
Importo lavori aggiuntivi potenziali 2020/2021	€ 50.000
Totale	€ 59.000

Stima incidenza manodopera

Sulla base di quanto previsto dall'Art.23 comma 16 del Dlgs.50/16, nei contratti relativi a lavori e servizi, la stazione appaltante ha l'obbligo di individuare per lo specifico appalto i relativi costi della manodopera.

Tenuto conto che, per l'intervento in oggetto, non è disponibile un vero e proprio computo metrico estimativo delle lavorazioni da eseguire, si fa riferimento ad apposite tabelle, istituite con decreto del ministero dei LL.PP., nelle quali è definita l'incidenza della manodopera per categorie di opere pubbliche.

Dalle tabelle riportate nel DM 11.12.1978 "*Nuove tabelle delle quote d'incidenza per le principali categorie di lavori nonché la composizione delle rispettive squadre tipo, ai fini della revisione prezzi contrattuali*" e con riferimento alla fattispecie di lavorazioni contemplate nell'accordo quadro, si desumono i seguenti dati:

<u>Lavorazioni</u>	<u>Incidenza manodopera</u>
Escavazioni	10%

Sulla base dei disposti dell'Art.95 comma 10, nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Conclusioni

Si ritiene che l'attivazione dell'appalto così come strutturato sia indispensabile e rivesta carattere d'urgenza.

Inoltre consentirà d'intervenire in modo preventivo allo scopo di scongiurare e limitare quanto più possibile le situazioni d'emergenza anche in condizioni di allerta meteorologia e/o protezione civile.

L'importo stimato dei lavori (al netto delle eventuali potenziali integrazioni che potranno essere disposte nel corso dell'annualità di riferimento), risulta inferiore a quello stanziato per l'annualità precedente, ciò in virtù dell'esigenza di contenere – in via preliminare e per quanto più possibile stante l'emergenza sanitaria in atto - la spesa.

Come previsto nel capitolato speciale d'appalto, qualora – in funzione del numero di interventi eseguiti – si determini un esaurimento dell'importo contrattuale, sarà possibile procedere ad un integrazione entro i limiti massimi d'importo individuati.

Gli oneri di sicurezza, non quantificabili in via definitiva, tenuto conto che le effettive prestazioni/lavorazioni da eseguire non sono definite a priori, sono stati stimati sulla base di esperienze maturate in appalti analoghi eseguiti nel recente passato e con riferimento all'incidenza delle voci di spesa di cui all'All.XV punto 4 del Dlgs.81/08 tenuto conto della tipologia delle lavorazioni da eseguire.

Si è ritenuto congruo indicare un importo pari a € 300 (pari a circa il 3% dell'importo dei lavori) riferito alla durata dell'appalto, da contabilizzare in corso d'opera.

In fase esecutiva gli importi della sicurezza (da contabilizzare a misura) saranno quelli risultanti dagli effettivi apprestamenti ed altre voci contemplate dal paragrafo 4 dell'All.XV del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. relative all'attività di cantiere, saranno inseriti in contabilità non soggetti a ribasso.

Quadro economico

Importo lavori	€ 9 000,00
Di cui per oneri della sicurezza	€ 300,00
<i>Importo al netto degli oneri di sicurezza</i>	<i>€ 8 700,00</i>
 <u>Somme a disposizione dell'Amministrazione</u>	
Iva 22%	€ 1 980,00
Spese tecniche (Art.113 comma 3 Dlgs.50/16)	€ 144,00
Spese tecniche (Art.113 comma 4 Dlgs.50/16)	€ 36,00
Imprevisti	€ 40,00
<u>Totale somme a disposizione</u>	<u>€ 2 200,00</u>
 <u>Importo complessivo</u>	 <u>€ 11 200,00</u>